



CORSO DI FORMAZIONE PER GUIDA DEL PARCO REGIONALE DEL VULTURE E GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO E FABBISOGNO

Le aree protette rappresentano un importante riferimento nella sintesi di integrazione tra uomo e ambiente naturale e pertanto costituiscono, nell'ambito delle politiche ambientali nazionali e internazionali, uno strumento indispensabile per il presidio dello sviluppo sostenibile in termini di conservazione della biodiversità e di valorizzazione del territorio. In tal senso le aree protette stanno assumendo un ruolo importante per la promozione di attività e iniziative mirate a garantire la tutela del territorio e la valorizzazione in termini di fruibilità turistica di tali aree, attraverso un processo virtuoso che intreccia il principio di conservazione della natura dei territori protetti e lo sviluppo locale sostenibile. Lo sviluppo di questo ruolo degli Enti Parco e delle attività da mettere in campo, comportano anche nuove opportunità occupazionali in quanto si richiede la presenza di figure professionali in grado di coniugare il rispetto ambientale e la valorizzazione dello stesso patrimonio naturale, ambientale e culturale dell'area protetta. Per tale motivo diventa rilevante il fabbisogno di una figura specifica che nell'ambito della L. 394/91 viene individuata nella "Guida del Parco", con il compito di fungere da Interprete ambientale promuovendo e realizzando attività di sviluppo e valorizzazione delle aree protette.

L'articolo 7, comma 1, L.R. 13 marzo 2019, n. 4, di modifica dell'articolo 5 della L.R. 35/1998 riconosce la Guida Ambientale Escursionistica quale professione turistica, recependo di fatto la L.4/2013 sulle Professioni non ordinistiche.



La GAE, dunque, è una figura professionale afferente al comparto del turismo che lavora in stretta interazione con l'ambiente naturale, svolgendo attività di divulgazione dei beni naturalistici, paesaggistici, ambientali, antropici e culturali, valorizzando il patrimonio di parchi, riserve naturali, zone di pregio o tutela ambientale o siti di interesse ambientale così come individuate dalla legislazione vigente, fornendo notizie ed informazioni di interesse.

DESTINATARI

Il corso è rivolto a n. 30 partecipanti da individuare sulla base dei titoli posseduti e interesse motivazionale attraverso attività di selezione a cura di apposita commissione costituita da almeno tre componenti.

Requisiti previsti:

- Residenza nei Comuni della Regione Basilicata
- Diploma di scuola media superiore e/o Laurea

Costituiranno prerequisiti preferenziali i seguenti:

- Conoscenza della lingua inglese
- Diploma di laurea specialistica o ciclo unico (vecchio ordinamento)
- Attestati di partecipazione a corsi di formazione in ambito turistico, ambientale e aree protette
- Attività di relazioni pubbliche.

SELEZIONE

I destinatari saranno reclutati attraverso una fase di selezione mirata a verificare le caratteristiche dei candidati rispetto alla propensione al ruolo e all'approccio motivazionale.

Il processo di selezione prevede le seguenti attività:

1. Comunicazione e diffusione delle informazioni

- Divulgazione della ricerca e di reclutamento dei candidati.

2. Individuazione degli strumenti della selezione

- Individuazione di strumenti validi ed attendibili atti a valutare le caratteristiche importanti per ricoprire il ruolo professionale in uscita dell'iter formativo.
- Individuazione di strumenti valutativi specifici quali test (concernenti specifiche dimensioni)



funzionali all'esercizio del ruolo previsto: attitudinali, capacità organizzative e comunicative, capacità per il lavoro autonomo e/o di responsabilità, capacità di problem solving; conoscenze del settore e conoscenze linguistiche) e colloquio individuale (per verifica livelli di propensione al ruolo, caratteristiche del profilo professionale e motivazione).

- Definizione del setting di somministrazione.

3. Selezione dei partecipanti

L'attività di selezione sarà espletata a cura del Parco del Vulture attraverso apposita Commissione costituita da n. 3 componenti: n. 1 esperto di formazione professionale e/o orientamento e n. 1 tecnico del settore rappresentante del Parco, 1 guida parco esperta operante in Basilicata.

La selezione dei partecipanti avverrà tenendo presente i seguenti elementi:

- Analisi dei curricula (valutazione di titoli e di esperienze lavorative)
- Prova psico-attitudinale, conoscenze del settore e conoscenze linguistiche
- Colloquio individuale (griglia di rilevazione, lettura qualitativa e quantitativa delle informazioni rilevate).

LA FIGURA PROFESSIONALE: GUIDA DEL PARCO E GAE

La L. 394/91 riconosce una nuova figura professionale di livello qualitativo elevato e la cui attività deve essere integrata con le politiche gestionali, promozionali ed educative adottate dall'Ente Parco.

Viene difatti previsto il rilascio del titolo ufficiale ed esclusivo di "Guida del Parco", figura che opera a stretto contatto con l'Ente Parco nell'ambito della programmazione delle attività turistico -naturalistiche ed educative, privilegiando gli obiettivi di valorizzazione e fruibilità del patrimonio naturale, ambientale e culturale sottoposto a tutela. Si tratta dunque di una figura di interfaccia tra l'area protetta e i visitatori, con l'obiettivo di promuovere e "mettere a valore" il bene/istituzione, definendo strategie di promozione e progettando modalità innovative di fruizione dello stesso.

La "Guida del Parco" è di fatto un operatore turistico che possiede le conoscenze adeguate sulle caratteristiche ambientali del territorio e sulle strategie nazionali e internazionali in materia ambientale e in particolare sull'istituzione delle aree protette, svolge azioni di informazione e di educazione ambientale, opera a stretto contatto con il personale tecnico dell'Ente Parco sia per la partecipazione alle attività di programmazione, gestione e promozionali e sia per l'interpretazione e uso corretto del materiale documentale e di ricerca disponibile .



La figura di Guida Ambientale Escursionistica nasce dall'esigenza di riscoprire le zone naturali quali luoghi turistici.

L'esigenza di avere guide capaci di portare i turisti e gli escursionisti in ambienti naturali, dove l'elemento natura e vegetale sia preponderante rispetto ad altri aspetti antropici, storici e culturali comporta la necessità di formare figure professionali che abbiano le conoscenze di base e gli strumenti tecnici necessari.

La GAE è figura fondamentale nello sviluppo turistico in particolare del turismo sportivo o ancor meglio nel settore del turismo ecosostenibile.

Le sue attività possono comprendere in aree protette e non: progettare itinerari; organizzare i percorsi di visita; divulgare e realizzare di programmi di educazione ambientale; accompagnare con un ruolo didattico; guidare il gruppo dei turisti fermandosi in corrispondenza dei punti più interessanti; illustrare le caratteristiche geologiche, faunistiche e botaniche dell'area; realizzare progetti di comunicazione, divulgazione e fruibilità per le stesse aree protette.

Tali figure dovranno dunque acquisire le seguenti competenze:

- Conoscenza del patrimonio naturale, ambientale e culturale dell'area protetta
- Conoscenza dell'istituzione Ente Parco e sua programmazione/attività
- Conoscenza delle tecniche e metodologie dell'interpretazione ambientale e naturalistica
- Conoscenza della legislazione in materia ambientale e aree protette
- Capacità di progettare modelli innovativi di fruibilità del patrimonio ambientale dell'Ente Parco
- Capacità di definire strategie promozionali e di marketing per l'intercettazione di potenziali visitatori
- Capacità di svolgere attività di guida turistica - naturalistica e attività didattiche rivolte a utenze diverse
- Rispetto e tutela del territorio dell'Ente Parco
- Capacità di redigere una relazione dettagliata delle attività svolte e contenente informazioni su: numero di visite effettuate, numero di persone accompagnate ripartite per tipologie (pubblico indifferenziato, scolaresche, stranieri, altro), aree e percorsi del parco in cui si sono svolte le attività e ogni altra informazione che si ritenga possa essere utile all'Ente Parco per fini documentali e statistici
- Capacità comunicative e di relazioni con il pubblico/visitatori/turisti
- Capacità di dialogare in lingua inglese



- Sviluppo della creatività
- Motivazione e assertività, mirati a coinvolgere in maniera emozionale l'utenza di riferimento.

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO FORMATIVO

L'intervento formativo è diviso in due moduli:

MODULO I | GUIDA DEL PARCO REGIONALE DEL VULTURE (obbligatorio): avrà una durata di n. 100 ore e sarà sviluppato in un'unica fase di aula, con un'attività di escursione nella fase finale di project work.

MODULO II | GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA (facoltativo): avrà una durata di 180 ore e sarà sviluppato in una fase d'aula e in una fase con attività di escursione.

Per acquisire il titolo di Guida Ambientale Escursionistica è necessario seguire entrambi i moduli e superare i relativi esami.

OBIETTIVI FORMATIVI

MODULO I – GUIDA DEL PARCO

Gli obiettivi formativi che s'intendono raggiungere al termine dell'intervento formativo sono di seguito elencati:

- Conoscere le competenze che deve possedere la "Guida del Parco"
- Conoscere il territorio dell'area protetta, le sue peculiarità, il suo fabbisogno
- Conoscere il patrimonio ambientale, naturale e culturale del Parco del Vulture
- Conoscere la storia, le politiche, i programmi e le attività dell'Ente Parco
- Conoscere le politiche ambientali e di tutela delle aree protette
- Conoscere la normativa di riferimento
- Interpretare e implementare i programmi e le attività del Parco
- Interpretare gli strumenti di tutela e gestione sostenibile delle risorse naturali, con particolare riguardo alle aree protette e alle strategie di conservazione
- Utilizzare gli strumenti e le metodologie per l'interpretazione naturalistica ed ambientale
- Inquadrare il posizionamento competitivo del bene/istituzione/territorio ed ipotizzare strategie di promozione
- Progettare attività per la promozione e valorizzazione delle risorse ambientali, naturali e culturali dell'area protetta, privilegiando azioni mirate al rispetto e alla conoscenza del



territorio

- Ideare percorsi e itinerari a scopo turistico-didattico per utenze diverse
- Gestire individualmente e/o in gruppo attività di visite guidate e altre attività turistico-informative
- Applicare le tecniche di interpretazione ambientale per la gestione di attività informative-turistico-didattiche
- Progettare pacchetti integrati per la valorizzazione e fruibilità turistico-naturalistica, con riferimento a tipologie di utenza differenziata (adulti, bambini, scuole, disabili, ecc.)
- Analizzare e conoscere i diversi canali di comunicazione in relazione alle diverse tipologie di utenza
- Gestire efficacemente le relazioni e le dinamiche comunicative nelle interazioni lavorative
- Acquisire nuovi strumenti per gestire efficacemente le principali dinamiche relazionali
- Acquisire strumenti e metodi per sviluppare efficaci strategie di comunicazione esterna per la promozione e lo sviluppo del proprio ruolo
- Fornire informazioni di accoglienza in lingua inglese.

MODULO II – GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

Gli obiettivi formativi che s'intendono raggiungere al termine dell'intervento formativo sono di seguito elencati:

- Conoscenza di nozioni di cartografia, orientamento, topografia, sentieristica, zoologia, ecologia e biodiversità botanica, geologia, meteorologia di base, navigazione acque interne
- Educazione e interpretazione ambientale. Lavorare con le scuole: approcci, metodi, peculiarità, problematiche. - metodologie e tecniche didattiche per l'organizzazione di percorsi escursionistici e conduzione di gruppi;
- Interpretazione del territorio, mediazione tra l'ambiente e i suoi visitatori, comunicare e trasmettere messaggi educativi, conciliare gli obiettivi di conservazione con quelli di valorizzazione e sviluppo;
- Uscita didattica con adulti.

Programma formativo – MODULO I | GUIDA DEL PARCO REGIONALE DEL VULTURE – 100 ORE

Il programma formativo sarà sviluppato in n. 3 moduli didattici articolati come segue:



- Primo Modulo Didattico, della durata di n. 20 ore, introduttivo e conoscitivo, finalizzato a fornire un quadro generale sul corso, sul ruolo della figura di Guida del parco quale conoscitore del patrimonio ambientale e naturale del Parco e interprete delle risorse ambientali disponibili da valorizzare e promuovere, sull'Ente Parco quale istituto preposto alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale. Nel Modulo saranno dunque affrontate soprattutto le tematiche sulle problematiche ambientali e sul concetto di conservazione a livello globale; sulla tutela delle risorse ambientali nei parchi; sulla compatibilità tra salvaguardia ambientale e sviluppo socioeconomico; sulla storia, istituzione e attività del Parco del Vulture, sul materiale documentale e scientifico prodotto, sui progetti di tutela e di ricerca sulla fauna e sulla flora realizzati per la promozione e fruibilità del patrimonio ambientale; sulla normativa vigente in materia.

- Secondo Modulo Didattico, della durata di n. 70 ore, finalizzato a fornire le competenze tecnico-professionali specifiche per l'esercizio della professione di "guida del parco", in particolare: tecniche di comunicazione e dinamiche di gruppo; marketing per la promozione di un'area protetta; principi e metodi dell'interpretazione naturalistica ed ambientale; educazione ambientale; interpretazione nella pianificazione dei parchi; strumenti e mezzi d'interpretazione necessari per lo svolgimento della professione; Inglese turistico; elementi di prevenzione, infortunistica, sicurezza e primo soccorso (responsabilità in caso di incidente).

- Terzo Modulo Didattico, della durata di n. 7 ore, nell'ambito del quale i corsisti potranno applicare le conoscenze acquisite nelle fasi precedenti, attraverso la realizzazione di un project work finalizzato alla costruzione di un itinerario.

Il progetto prevede anche una fase di valutazione degli apprendimenti della durata di n. 3 ore.

Si descrive di seguito l'articolazione del percorso formativo:

MODULO I DIDATTICO

LA GUIDA DEL PARCO E AMBITO PROFESSIONALE – N. 20 ORE

U.D I. 1 – La Guida del Parco: introduzione al ruolo professionale – N. 5 ore

- La figura professionale: requisiti e conoscenze/abilità
- Ruolo professionale e compiti
- Contesto lavorativo

U.D. I. 2 – Conservazione e tutela del patrimonio ambientale e naturale – N. 5 ore

- Politiche ambientali
- Problematiche ambientali e conservazione a livello globale
- Tutela delle risorse ambientali nei Parchi
- Il patrimonio ambientale e naturale del Parco del Vulture
- Salvaguardia ambientale e sviluppo socio-economico
- Compatibilità e gestione degli impatti:
 - ✓ Agricoltura e prodotti tipici (marchi Dop e Docg, presidi slow food)
 - ✓ Attività turistiche

U.D. I. 3 – L'Ente Parco del Vulture – N. 5 ore

- Storia del Parco
- Il programma di sviluppo
- Le attività del Parco
- I progetti di tutela e ricerca su fauna e flora
- I progetti di ricerca su fauna e flora realizzati
- Materiale documentale, promozionale e scientifico prodotto dal Parco.

U.D. I. 4 – Normativa in materia ambientale – N. 5 ore

- Legge 394/91
- Legge regionale 28/94

- Legge regionale 28/2017
- Misure di tutela e conservazione ZPS - ZSC
- Regolamenti attuativi

MODULO II DIDATTICO

TECNICHE E STRUMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROFESSIONE – N. 70 ORE

U.D. II.1 – Tecniche di comunicazione – N. 5 ore

- La comunicazione verbale e non verbale
- Tecniche di comunicazione assertiva
- La preparazione della comunicazione
- Come esporre in modo efficace
- assistere il cliente nella fruizione del servizio reso
- cogliere ed interpretare preferenze e richieste della clientela
- Lo stile comunicativo appropriato alla relazione con il cliente (anche in lingua straniera) nelle varie fasi di erogazione del servizio

U.D. II.2 - Le Dinamiche di gruppo – N. 5 ore

- Le principali tecniche di dinamiche di gruppo
- Modalità di approccio comunicativo per l'efficacia relazionale
- Interazione interpersonale e gestione dei conflitti

U.D. II.3 – Marketing turistico per la promozione di un'area protetta – N. 5 ore

- Principi di marketing turistico
- Principi di marketing turistico territoriale e di area protetta

- I “prodotti d’area” come strumento di valorizzazione territoriale e aree protette
- I vantaggi competitivi della promozione integrata
- Tecniche di valorizzazione delle risorse culturali, ambientali ed enogastronomiche
- Organizzazione di itinerari tematici e di prodotti turistici territoriali e integrati
- Tecniche di costruzione di itinerari naturalistici e ambientali
- Turismo e sostenibilità ambientale
- I progetti di turismo scolastico verde del Parco del Vulture

U.D. II.4 – Principi e metodi dell’interpretazione naturalistica e ambientale – N. 10 ore

- Modelli di gestione territoriali basati sui principi dello "sviluppo sostenibile" sanciti a livello internazionale, applicati alla promozione ed organizzazione della fruizione turistico-ricreativa, educativa e culturale
- Il patrimonio naturale del Parco del Vulture
- Modelli di sentieristica escursionistica e legge regionale 51/2000

U.D. II.5 – La rete escursionistica del parco – N. 25 ore

- I sentieri del Parco
- I punti di interesse naturalistici e culturali
- I sistemi di comunicazione e divulgazione
- I comuni del Parco e dell’area contigua
- Visite guidate alla conoscenza dei sentieri

U.D. II.7 – Inglese turistico – n. 15 ore

- Le fondamentali regole grammaticali, di morfologia e di sintassi;
- Le strutture di comunicazione scritta/orale;
- Il glossario terminologico di base turistico;
- Il frasario base di richiesta/risposta di informazioni legate al contesto specifico;



- Presentazione e descrizione del patrimonio ambientale e naturale in lingua inglese;
- Formulazione ed esposizione di itinerari naturalistici e ambientali in lingua inglese;
- Esercitazioni e simulazioni di reali situazioni lavorative

U.D. II.8 – Elementi di prevenzione, infortunistica, sicurezza e primo soccorso – N. 5 ore

- Criteri e metodi per la valutazione dei rischi
- legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e importanza dell'applicazione delle norme di sicurezza
- metodi di sorveglianza
- misure generali di tutela
- principali rischi e misure preventive/protettive in ambito lavorativo
- principali rischi legati all'uso di attrezzature
- procedure di emergenza e primo soccorso
- uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale

MODULO III DIDATTICO
PROJECT WORK – N. 7 ORE

In questa fase i corsisti potranno applicare le conoscenze e le abilità operative acquisite precedentemente, anche attraverso esercitazioni e simulazioni, nella realizzazione di un project work finalizzato a sperimentare autonomamente il ruolo e i compiti propri della “guida del parco”.

Il project work sarà mirato a fornire agli allievi l'occasione per applicare, sintetizzare e sperimentare le conoscenze, le tecniche e gli strumenti appresi durante il percorso formativo su un tema relativo alla promozione del patrimonio ambientale, naturale e culturale del territorio, ad esempio: ideazione di percorsi di interpretazione ambientale, costruzione di sentieri escursionistici.

Al fine di fornire abilità operative adeguate allo svolgimento del ruolo, si prevede, a integrazione e completamento del project work, la simulazione di una escursione.

VALUTAZIONE

N. 3 ORE

In questa fase saranno effettuate le verifiche di fine corso, attraverso un processo di valutazione:

- ✓ sulle conoscenze e capacità/abilità acquisite durante il percorso formativo, attraverso
- ✓ la somministrazione di un test a risposta multipla;
- ✓ sui risultati del project work, attraverso la verifica della corretta metodologia di lavoro e interpretazione del ruolo di guida del parco.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà accertato attraverso un processo di valutazione finale.

La valutazione finale, relativa a ciascun allievo sarà il risultato:

- della valutazione della prova sostenuta nella verifica finale : somministrazione di un questionario a risposta multipla di verifica sulle conoscenze acquisite. Tale prova si riterrà superata con il 60% delle risposte esatte;
- della valutazione del report finale prodotto al termine del project work.

Le prove della verifica finale riguarderanno:

- gli obiettivi di conoscenza
- gli obiettivi relativi alle abilità operativo-procedurali.

RISORSE PROFESSIONALI

La realizzazione del progetto prevede il coinvolgimento di personale docente e personale non docente.

Di seguito si riporta l'elenco delle risorse professionali che si prevede di impegnare, con breve descrizione delle expertise, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia:

1. Personale Docente:

- 1 Esperto in tutela del territorio e gestione del patrimonio ambientale e forestale
- 1 Esperto di progettazione ambientale, progettazione circuiti e interventi ambientali a fini turistici, e direzione lavori progetti a fini turistici ed educazione ambientale
- 1 Esperto in gestione ambientale e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale
- 1 Esperto in gestione ambientale; in conservazione, gestione e valorizzazione della fauna selvatica



- 1 Esperto in lingue straniere, in progettazione comunitaria con particolare interesse nell'area sviluppo locale



2. Personale Non Docente

- Tutor didattico

Profilo: Diploma S.M.S. e/o Laurea in materie umanistiche e/o giuridiche e/o economiche e/o tecnico-scientifiche. Esperienza triennale in attività di tutoraggio formativo e/o aziendale e/o accompagnamento al lavoro.

- Coordinatore

Profilo: Laurea in materie umanistiche e/o economiche e/o giuridiche. Esperienza decennale in attività di coordinamento e direzione tecnica di interventi formativi.

COMMISSIONE D'ESAME:

la commissione sarà composta da:

- 1 rappresentante dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici della Regione Basilicata
- 1 esperto di settore (ambiente)
- 1 docente in materie linguistiche
- 1 dipendente del parco esperto in materia di normativa turistica ed ambientale
- 1 docente del corso.

Ai corsisti che supereranno l'esame finale sarà rilasciato l'attestato di Guida Parco Regionale.

L'attestato è titolo per ottenere l'iscrizione nell'elenco regionale delle guide escursioniste ed ambientali della Regione Basilicata ai sensi della L.R. n. 35/98.

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

Si prevede di avviare le attività progettuali, predisposizione del bando di reclutamento allievi e pubblicazione del bando secondo i termini di legge, entro la metà di ottobre 2020.

Entro il 15 ottobre, pertanto, si prevede di pubblicare il Bando di reclutamento per dar corso alla selezione dei partecipanti. Tale fase si chiuderà entro il 15 novembre, per una durata di circa 30 giorni.



Seguirà la fase di selezione dei candidati così come descritto nella sezione preposta e redazione della graduatoria finale. Tale graduatoria sarà pubblicata con prescrizione dei termini di legge per eventuali ricorsi amministrativi.

La terza fase vedrà l'avvio e realizzazione dell'intervento formativo che si svilupperà in circa n. 20 giornate lavorative, prevedendo un calendario di 5 giornate settimanali e n. 5 ore giornaliere. In tal modo l'intervento sarà sviluppato in circa 1 mese.

L'ultima fase prevede la costituzione della Commissione d'esame finale così come già descritto e la realizzazione della prova finale. Per tale fase si prevede l'impegno complessivo di circa 15 giorni.

Tempistica:

Individuazione organismo accreditato, Predisposizione del Bando di Reclutamento Allievi Predisposizione del Bando di Reclutamento Allievi: dal 01 ottobre al 17 ottobre 2020

Pubblicazione Bando: dal 19 ottobre al 19 novembre 2020

Divulgazione, Selezione Allievi e Pubblicazione graduatoria: dal 16 novembre al 30 novembre 2020

Realizzazione Intervento Formativo: dal 1° dicembre 2021 al 25 gennaio 2021 con pausa del 21 dicembre 2020 al 10 gennaio 2021

Costituzione Commissione d'esame ed Esame finale: dal 1° febbraio al 15 febbraio 2021.

Di seguito si illustra il cronoprogramma di previsione con un diagramma di Gantt:

PERIODO	OTTOBRE 2020		NOVEMBRE 2020		DICEMBRE 2020		GENNAIO 2021		FEBBRAIO 2021	
	1 OTT. – 17 OTT.	19 OTT. – 19 NOV.	20 NOV. – 30 NOV.	1° DIC. – 20 DIC.		11 GEN N. – 25 GEN N.		1° FEBBR. – 15 FEBBR.		
Individuazione organismo accreditato, Predisposizione del Bando di Reclutamento Allievi										
Pubblicazione Bando										



Selezione Allievi e pubblicazione Divulgazione, graduatoria									
Realizzazione Intervento Formativo									
Costituzione Commissione d'esame ed Esame Finale									

Programma formativo – MODULO II | GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA 180

Il programma formativo sarà sviluppato in n. 5 moduli didattici articolati come segue:

- Primo Modulo Didattico, della durata di n. 26 ore, rappresenta un approfondimento della parte generale del modulo precedente: la legislazione e la normativa nazionale; il quadro giuridico delle aree protette e dei parchi nazionali; la figura della Guida Ambientale Escursionistica, anche negli aspetti contabili, fiscali, previdenziali e contrattuali.

Il modulo prevede anche un approfondimento sul Primo soccorso con un corso BLS-Basic Life Support con rilascio del relativo certificato.

- Secondo Modulo Didattico, della durata di 48 ore, è finalizzato a fornire nozioni di base sulle discipline naturalistiche necessarie per lo svolgimento della professione di GAE, in particolare: Elementi generali geologia e mineralogia; di botanica, di ecologia e biodiversità, di zoologia ed etologia.

Il modulo è arricchito da escursioni dedicate all'applicazione delle conoscenze teoriche apprese.

- Terzo Modulo Didattico, della durata di 56 ore, è teso a fornire le competenze tecnico-professionali specifiche per l'esercizio della professione di "Guida Ambientale Escursionistica", in particolare: Orientamento, topografia, cartografia, sentieristica, meteo e clima, navigazione di acque interne.

Il modulo è arricchito da escursioni dedicate all'applicazione delle conoscenze teoriche apprese.

- Quarto Modulo Didattico, della durata di 32 ore, è finalizzato ad affinare le tecniche di interpretazione e di educazione ambientale, con approccio specifico per le scuole. Il modulo prevede escursioni dedicate all'applicazione delle conoscenze apprese.



- Quinto Modulo Didattico, della durata di n. 16 ore, nell'ambito del quale i corsisti potranno applicare le conoscenze acquisite nelle fasi precedenti, attraverso la realizzazione di un project work finalizzato alla costruzione di un itinerario.

Il progetto prevede anche una fase di valutazione degli apprendimenti della durata di n. 3 ore.

Si descrive di seguito l'articolazione del percorso formativo:

MODULO I DIDATTICO
Legislazione e
Normativa Nazionale – Approfondimenti
Primo soccorso – Approfondimenti
N. 26 ORE

U.D. I.1 – Legislazione, Normativa e Fiscalità – Approfondimenti – N. 8 ore

- Inquadramento legislativo sulla professione e sulle figure affini: la legge 4/2013
- Organizzazione turistica;
- La legge su Guide alpine e AMM;
- I limiti professionali delle GAE;
- Le guide dei parchi;
- Enti pubblici di riferimento per l'organizzazione e il controllo;
- Aspetti fiscali della professione; aspetti contabili, fiscali, previdenziali e contrattuali.

U.D. I.2 – Parchi, aree protette e GAE – Approfondimenti – N. 10 ore

- Parchi e aree protette in Italia e nel mondo: storia, scopi e funzioni, legislazione; normative di settore con particolare riferimento alla legislazione in materia di tutela ambientale e urbanistica riguardo alle aree protette;
- Comunicare l'area protetta; l'area protetta e il suo territorio; la fruizione di un'area protetta; Accessibilità; il rapporto fra Area protetta e GAE; come comportarsi in un'area protetta.

U.D. I.3 – BLS-Basic Life Support – N. 8 ore

- Rianimazione e disostruzione adulti (BLS) - BLS pediatrico - Operatore defibrillatore
- AED da Ente pubblico

MODULO II DIDATTICO
Discipline Naturalistiche

N. 48 ORE

U.D. II.1 – Geologia – N. 8 ore

- Elementi generali geologia e mineralogia.

U.D. II.2 – Botanica – N. 16 ore

- Elementi generali botanica e dell'ambiente appenninico;
- Escursione

U.D. II.3 – Ecologia e Biodiversità – N. 16 ore

- Introduzione all'ecologia e cenni sulla conservazione della Natura e della biodiversità;
- Escursione.

U.D. II.3 – Zoologia – N. 8 ore

- Elementi generali zoologia ed etologia riferiti in particolare alla fauna appenninica;
- Escursione.

MODULO III DIDATTICO
Tecniche di escursionismo
N. 56 ORE

U.D. III.1 – Cartografia e Orientamento 1°, 2° e 3° – N. 20 ore

- Orientamento, topografia, cartografia (in particolare: Simbolismi e nomenclature - distanze reali e planimetriche - profilo altimetrico - - uso della bussola per rilevamento e navigazione -altmetro (principi di funzionamento) - - pianificare un itinerario - GPS: principi di funzionamento e funzioni base - strumenti digitali)
- Escursioni.

U.D. III.2 – Sentieristica – N. 12 ore



- Segnatura sentieri e sentieristica - gradi di difficoltà - tipi di sentiero - I cammini – Le vie ferrate - Descrivere un sentiero;
- Escursioni.

U.D. III.3 – Meteo e Clima – N. 8 ore

- Cenni di meteorologia di base: dinamica dell'atmosfera. Cenni di nivologia.

U.D. III.4 – Navigazione acque interne – N. 16 ore

- - Lacuali, fluviali, legislazione, sicurezza, dotazioni obbligatorie, ecc.;
- - Canoa, kayak e vela, corretta navigazione, tracciati, orientamento, condizioni meteo, imbarcazioni, andature a vela, ecc.

MODULO IV DIDATTICO
Educazione e
interpretazione ambientale
N. 32 ORE

U.D. IV.1 – Educazione e interpretazione ambientale – N. 32 ore

- Educazione ambientale. Lavorare con le scuole: approcci, metodi, peculiarità, problematiche. - metodologie e tecniche didattiche per l'organizzazione di percorsi escursionistici e conduzione di gruppi;
- Interpretazione ambientale: la GAE come interprete del territorio e mediatore tra l'ambiente e i suoi visitatori, per comunicare e trasmettere messaggi educativi, e conciliare gli obiettivi di conservazione con quelli di valorizzazione e sviluppo;
- Uscita didattica con adulti. Gli allievi, suddivisi in gruppi, saranno seguiti da guide esperte GAE e da guardiaparco.

MODULO V DIDATTICO
PROJECT WORK – N. 15 ORE



In questa fase i corsisti potranno applicare le conoscenze e le abilità operative acquisite precedentemente, anche attraverso esercitazioni e simulazioni, nella realizzazione di un project work finalizzato a sperimentare autonomamente il ruolo e i compiti propri della “guida del parco”.

Il project work sarà mirato a fornire agli allievi l’occasione per applicare, sintetizzare e sperimentare le conoscenze, le tecniche e gli strumenti appresi durante il percorso formativo su un tema relativo alla promozione del patrimonio ambientale, naturale e culturale del territorio, ad esempio: ideazione di percorsi di interpretazione ambientale, costruzione di sentieri escursionistici.

Al fine di fornire abilità operative adeguate allo svolgimento del ruolo, si prevede, a integrazione e completamento del project work, la simulazione di una escursione.

VALUTAZIONE

N. 3 ORE

In questa fase saranno effettuate le verifiche di fine corso, attraverso un processo di valutazione:

- ✓ sulle conoscenze e capacità/abilità acquisite durante il percorso formativo, attraverso
- ✓ la somministrazione di un test a risposta multipla;
- ✓ sui risultati del project work, attraverso la verifica della corretta metodologia di lavoro e interpretazione del ruolo di guida del parco.

Il raggiungimento degli obiettivi sarà accertato attraverso un processo di valutazione finale.

La valutazione finale, relativa a ciascun allievo sarà il risultato:

- della valutazione della prova sostenuta nella verifica finale: somministrazione di un questionario a risposta multipla di verifica sulle conoscenze acquisite. Tale prova si riterrà superata con il 60% delle risposte esatte;
- della valutazione del report finale prodotto al termine del project work.

Le prove della verifica finale riguarderanno:

- gli obiettivi di conoscenza
- gli obiettivi relativi alle abilità operativo-procedurali.

RISORSE PROFESSIONALI



La realizzazione del progetto prevede il coinvolgimento di personale docente e personale non docente.

Di seguito si riporta l'elenco delle risorse professionali che si prevede di impegnare, con breve descrizione delle expertise, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia:

1. Personale Docente:

- 1 Esperto in tutela del territorio e gestione del patrimonio ambientale e forestale
- 1 Esperto di progettazione ambientale, progettazione circuiti e interventi ambientali a fini turistici, e direzione lavori progetti a fini turistici ed educazione ambientale
- 1 Esperto in gestione ambientale e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale
- 1 Esperto in gestione ambientale; in conservazione, gestione e valorizzazione della fauna selvatica
- 1 Esperto in lingue straniere, in progettazione comunitaria con particolare interesse nell'area sviluppo locale
-

2. Personale Non Docente

- Tutor didattico

Profilo: Diploma S.M.S. e/o Laurea in materie umanistiche e/o giuridiche e/o economiche e/o tecnico-scientifiche. Esperienza triennale in attività di tutoraggio formativo e/o aziendale e/o accompagnamento al lavoro.

- Coordinatore

Profilo: Laurea in materie umanistiche e/o economiche e/o giuridiche. Esperienza decennale in attività di coordinamento e direzione tecnica di interventi formativi.

COMMISSIONE D'ESAME:

la commissione sarà composta da:

- 1 rappresentante dell'Ufficio Sistemi Culturali e Turistici della Regione Basilicata
- 1 esperto di settore (ambiente)
- 1 docente in materie linguistiche
- 1 dipendente del parco esperto in materia di normativa turistica ed ambientale
- 1 docente del corso.

Ai corsisti che supereranno l'esame finale sarà rilasciato l'attestato di Guida Parco Regionale.

L'attestato è titolo per ottenere l'iscrizione nell'elenco regionale delle guide escursioniste ed ambientali della Regione Basilicata ai sensi della L.R. n. 35/98.

CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

Si prevede di avviare le attività didattiche entro maggio 2021.

La realizzazione dell'intervento formativo si svilupperà in circa n. 40 giornate lavorative, prevedendo un calendario di 5 giornate settimanali e n. 5 ore giornaliere. In tal modo l'intervento sarà sviluppato in circa 2 mesi.

L'ultima fase prevede la costituzione della Commissione d'esame finale così come già descritto e la realizzazione della prova finale. Per tale fase si prevede l'impegno complessivo di circa 1 settimana.

Tempistica:

Realizzazione Intervento Formativo: dal 3 maggio al 5 luglio 2021

Costituzione Commissione d'esame ed Esame finale: dal 10 luglio al 25 luglio 2021.

Di seguito si illustra il cronoprogramma di previsione con un diagramma di Gantt:

PERIODO	MAGGIO 2021	GIUGNO 2021	LUGLIO 2021	
ATTIVITÀ	3 MAGGIO – 5 LUGLIO		10 LUGLIO – 25 LUGLIO	
Realizzazione Intervento Formativo				
Costituzione Commissione d'esame ed Esame Finale				

PIANO FINANZIARIO

PIANO FINANZIARIO	
-------------------	--



SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	€ 1.500,00
TUTOR DIDATTICO	€ 4.200,00
DOCENZE I MODULO	€ 3.000,00
DOCENZE II MODULO	€ 5.400,00
RIMBORSO SPESE PERSONALE NON DOCENTE	€ 300,00
ASSICURAZIONI RCT E INAIL	€ 300,00
SPESE GENERALI (spese di gestione, postali, varie)	€ 700,00
COMMISSIONE D'ESAME (gettone presenza)	€ 2.000,00
VALUTAZIONE ED ESAMI FINALI (elaborazione prove finali e report di progetto)	€ 2.000,00
TOTALE	€ 19.400,00